

Start

magazine

N. 09
COPIA GRATUITA



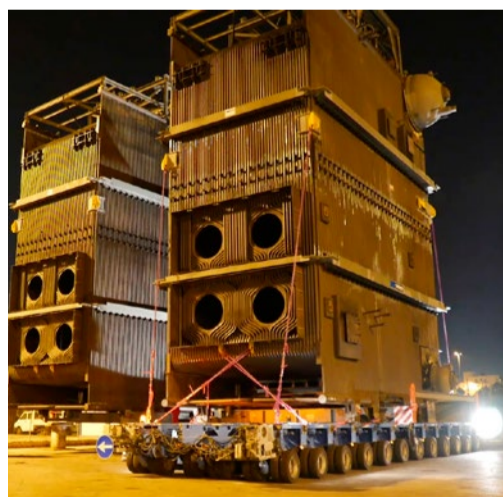
L'UOMO È UN GENIO QUANDO SOGNA



**QUALITÀ E SICUREZZA
GLI INGREDIENTI DEL
SUCCESSO**



**FIOCCHI AZZURRI:
CRESCERE ANCORA IL
PARCO MACCHINE**



**NON ESISTE SFIDA CHE
NON SI POSSA VINCERE**



**A SCUOLA PER
IMPARARE A LAVORARE
BENE**

Amore, Tempo, Morte. Queste tre cose mettono in contatto ogni singolo essere umano sulla Terra.

(dal film "Collateral Beauty" di David Frankel - 2016)



I GIORNI NON SONO TUTTI UGUALI

OGNI GIORNO, OGNI SINGOLO GIORNO PUÒ FARE LA DIFFERENZA

*"Oggi non è una dimostrazione di forza, perché la forza non serve a grandi cose. Oggi è la dimostrazione di un desiderio".
(Emmanuel Macron, Presidente neo-eletto della Repubblica francese)*

Ok, sfatiamo un mito. Le dimensioni contano, eccome se contano. Quelle del cervello, soprattutto! Certo che contano, ce ne accorgiamo ogni giorno sfidando la nostra stessa intelligenza o mettendo alla prova quella degli altri. Ma non vi è intelligenza senza emozione. Ci può essere emozione senza molta intelligenza, ma è cosa che non ci riguarda. Abbiamo intelligenza, abbiamo la volontà di fare e l'animo di osare, non abbiamo paura e così abbiamo raccolto il guanto della sfida che ci ha portato a diventare uno dei più importanti gruppi aziendali d'Europa nell'ambito dei trasporti eccezionali e del noleggio. Il nostro parco macchine è in continua crescita e, oggi più che mai, le nostre sfide diventano sempre più avvincenti. Un viaggio partito dal Sud dell'Italia che ci ha visti in continua espansione in tutta Europa e che oggi ci vede presenti anche con un nuovo stabilimento inaugurato pochi mesi fa a Marghera. Abbiamo cambiato i nostri abiti da lavoro, ci siamo vestiti del nuovo marchio WERENT, ma siamo sempre noi, ci riconoscete dalla passione per il nostro lavoro e dal nostro saper fare. Con WERENT oggi siamo pronti a dare risposta a ogni vostra domanda. Ogni cosa che potete immaginare noi possiamo farla. Se non ci credete provate voi stessi con i vostri occhi, intanto ve lo mostriamo.

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa: Stampa Sud (Mottola)
Editore: Venpa Sud srl
Progetto grafico: GFCAssociati
Redazione: Massimo Montino-Giovanni Marraffa-Antonio Colucci
Direttore Responsabile: Ottavio Cristoforo

Anno di fondazione **2014 - N.9**
Chiuso in redazione il **10 Giugno 2017**

QUALITÀ E SICUREZZA: ECCO GLI INGREDIENTI DEL SUCCESSO



Scarica qui la tua versione digitale

MARRAFFA HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE SGSL

In MARRAFFA Qualità e Sicurezza sono due punti fermi. Dopo la certificazione del Sistema di gestione della Qualità in conformità alla Norma ISO 9001:2008, lo scorso novembre è arrivata anche la certificazione del Sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità alla norma BS OHSAS 18001. La norma OHSAS 18001:1999 emanata dal BSI (British Standards Institution) nel 1999 e rivista nel 2007, è il principale modello di riferimento per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro a livello mondiale. Il conseguimento della certificazione, a cui ogni azienda aderisce su base volontaria, è stata fortemente voluta dal Ceo e fondatore della MARRAFFA, Michele Marraffa, e consente di dimostrare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei lavoratori adottato dall'Azienda ai più rigorosi standard internazionali. Per il raggiungimento di tale risultato la direzione aziendale ha investito sul consolidamento della propria struttura organizzativa grazie anche al lavoro portato avanti dall'ing. Marco Marangi e dall'ing. Antonio Colucci, che hanno lavorato per rendere conforme il Sistema di Gestione della Sicurezza e della salute dei lavoratori rispetto a quanto previsto dalla norma. MARRAFFA ha inoltre puntato tutto sulla Formazione del personale per quanto attiene la Qualità e la Sicurezza, dotandosi di apposite risorse umane interne alla propria struttura organizzativa che hanno ottenuto la qualifica di Formatori per la Sicurezza con accreditamento presso l'AIFES (Associazione Italiana Formatori Esperti in Sicurezza sul Lavoro). Il risultato conseguito non rappresenta un punto di arrivo ma un punto di partenza verso obiettivi ancora più ambiziosi che puntano alla diffusione e al potenziamento a tutti i livelli dell'organizzazione della cultura del miglioramento continuo sia nell'ambito della Qualità che in quello della Sicurezza. Significa certamente una costante attenzione ai dettagli, una sistematica rivisitazione delle procedure e dei comportamenti, un'analisi accurata delle non conformità e degli errori e quindi la ricerca delle azioni correttive, attraverso il diretto coinvolgimento del personale.



FIOCCHI AZZURRI: CRESCE ANCORA IL PARCO MACCHINE



MARRAFFA sceglie ancora Scania e De Angelis

Ogni giorno trasporti in sagoma o leggermente fuori sagoma, una sfida quotidiana a cui è chiamata quotidianamente MARRAFFA in ogni angolo di Europa. Oggi il parco mezzi si è arricchita di altri convogli. Si tratta di due Scania R450 e tre rimorchi Deangelis a 3 assi.

WERENT – VENPA SUD sceglie Valla

Le movimentazioni industriali all'interno dei capannoni esigono l'utilizzo di mezzi di sollevamenti a emissioni zero. Nell'ambito di questa sempre più crescente esigenza, WERENT – VENPA SUD ha arricchito il proprio parco mezzi con una autogru da 40 ton di portata a marchio Valla.



NON ESISTE SFIDA CHE NON SI POSSA VINCERE

DUE BOILER DALLE DIMENSIONI ECCEZIONALI FINO AL PORTO DI TARANTO

Una sfida accettata e vinta da MARRAFFA. Il merito è della preparazione del suo team e del parco mezzi adeguato. Due Boiler dalle dimensioni eccezionali (10.80 x 8.22 x 15.32 metri di altezza e 200 ton di peso cadauna) sono stati trasportati dal sito di costruzione fino al porto di Taranto, percorrendo un tragitto di circa 10 km, ampiamente studiato e preparato dai tecnici della MARRAFFA nei mesi precedenti al trasporto. Il mezzo utilizzato per il trasporto era composto da 18 assi modulari accoppiati (12+6 split) e trainati da una Power Unit da 600 CV (Self Propelled Modular Trailer marchiati Goldhofer).

Per eseguire il trasporto, sono state valutate le portanze di due viadotti tramite studi ingegneristici accreditati per via del significativo peso di ciascun convoglio (circa 270 ton).

Ormai un lavoro all'ordine del giorno per MARRAFFA, ma rispetto ad altri trasporti simili, questi due trasporti avevano una difficoltà in più: l'altezza del baricentro a circa 12 metri dal carrello. Una posizione che richiedeva uno studio accurato delle pendenze che il convoglio avrebbe affrontato e un ancoraggio al carrello ancora più complesso.

Durante il tragitto due squadre di tecnici hanno smontato e riabilitato due linee Enel e una linea Telecom a causa dell'altezza del convoglio. Ma, nel corso del viaggio, era stato previsto anche lo smontaggio di circa 800 metri di guard-rail e 100 metri di new jersey in cemento.

Dopo qualche giorno di attesa nel Porto di Taranto i due boilers sono stati caricati su motonave diretta in Francia a Laverà.



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: IL MIGLIOR MODO PER IMPARARE

Un percorso triennale di alternanza scuola-lavoro che ci vede impegnati assieme all'IISS Leonardo Da Vinci di Martina Franca.

Si chiama "Logistica-Mente parte seconda16/17", ed è un progetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica dell'Istituto, già intrapreso lo scorso anno scolastico, e che quest'anno ha avuto la naturale evoluzione.

Negli ultimi anni il mondo della Logistica Integrata ha chiesto alla scuola italiana una forte collaborazione per la formazione di figure professionali nuove e spendibili sul territorio, che sappiano sposare la necessità di movimentare merci e persone, con la necessità di farlo in sicurezza, efficienza, e nel rispetto dell'ambiente.

Al fine di concretizzare e soprattutto localizzare sul nostro territorio le conoscenze e le abilità che gli studenti apprendono nel contesto didattico, abbiamo contribuito a realizzare un modello di alternanza scuola-lavoro coniugando l'idea dell'*act local* con quella del *think global*.

Un'iniziativa, che si inserisce all'interno delle nostre politiche di Responsabilità Sociale, e che costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale dell'IISS "Leonardo da Vinci" sul territorio martinese spingendo all'innovazione del rapporto insegnamento/apprendimento.

Oltre alla costante presenza degli allievi in azienda per gli stage formativi, abbiamo attivato un corso, all'interno della struttura di formazione del personale aziendale, relativo alle "Tecniche di ancoraggio e sollevamento dei carichi" con tanto di attestato finale.



UN VIAGGIO LONTANO FINO A MARTE

È PUGLIESE IL CAPO DELLA MISSIONE EXOMARS: PREMIATO DALL'ASSOCIAZIONE ASTERISCO

È italiano ed è pugliese, più precisamente di Martina Franca, Giacinto Gianfiglio, membro dell'ExoMars e Project Team dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con l'incarico di System and Orbiter Manager come lo sono molti dei circa 5000 ricercatori, scienziati, ingegneri e tecnici coinvolti nell'impresa scientifica e tecnologica che fa del nostro Paese un'avanguardia nella ricerca Aereospaziale.

ExoMars è un progetto di scienza ed esplorazione robotica dell'ESA – European Space Agency, il primo per importanza ed eccezionalità con la missione di fornire una risposta scientifica alla ricerca della vita su Marte.

Il programma è frutto di una cooperazione internazionale tra l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e l'Agenzia Spaziale Russa (Roscosmos), sostenuto dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Giacinto Gianfiglio è il vincitore della settima edizione del Premio Asterisco, prestigioso riconoscimento che l'Associazione Asterisco di Martina Franca conferisce a personalità illustri martinesi che hanno saputo esportare il buon nome della città.

Alla domanda rivoltagli tempo fa circa cosa lo affascinasse di Marte, ha risposto: "vorrei premettere che sono affascinato dall'esplorazione in generale. Penso che l'esplorazione del nostro pianeta sia stato un elemento fondamentale del progresso dell'umanità e che l'esplorazione spaziale sia l'evoluzione naturale di questo processo per allargare la frontiera della ricerca scientifica e tecnologica dal nostro pianeta al Sistema Solare ed oltre. Di Marte – ha detto Gianfiglio – mi affascinano le numerose similitudini con la Terra e i suoi misteri che, una volta svelati, potrebbero darci delle risposte su come la vita possa essersi formata (ed evoluta) sulla Terra e, quindi, fornire indicazioni su come pianificare future missioni umane sul Pianeta rosso".

Nel Febbraio del 1989 Gianfiglio aveva cominciato la sua avventura in ESA, nella posizione di Structure/ Thermal Control/Mechanisms System Engineer per il Solar Terrestrial Science Program fino al lancio della missione Cluster 1 nel Giugno 1996.

Successivamente nel 2004 ha cominciato a occuparsi della missione ExoMars nella posizione di Phase B Manager, posizione che ha mantenuto fino a Marzo del 2017, quando il progetto passato alla configurazione attuale di due missioni e gli fu affidato l'incarico di ExoMars System and Orbiter Manager, incarico che tuttora mantiene insieme a quello di Deputy Project Manager (ovvero Vice Capo Progetto).



VIAGGIAMO PER LAVORO, A VOLTE ANCHE PER PIACERE

UN ESPERIMENTO DI CSR CHE INTERESSA I NOSTRI
COLLABORATORI PIÙ LONGEVI



I nostri viaggi il più delle volte sono lunghi e faticosi, viaggi in cui ci vuole tanta pazienza, in cui si cammina spesso a passo d'uomo. Ma è durante il viaggio che si conoscono bene le persone, non è tanto la frenesia di arrivare a destinazione quanto la capacità di godersi il percorso, anche quando il lavoro ci richiede tanto sforzo. Nel nostro lavoro il viaggio è tutto ed è proprio con il viaggio che ci piace premiare i nostri lavoratori.

Ogni anno tecnici, impiegati e autisti che raggiungono il decimo anno di attività con le aziende del nostro Gruppo si aggiudicano una settimana di viaggio premio dall'altra parte del mondo, a New York. Un esempio di Responsabilità Sociale riservato a tutti i nostri lavoratori, un modello di welfare aziendale che mette al centro le persone e che ci restituisce la dimensione di ogni singolo lavoratore in un rapporto diretto tra dipendenti e vertici aziendali.

Si parte tutti insieme e si torna ogni volta più ricchi di esperienze da raccontare e da condividere tra colleghi con dentro gli occhi ancora il riflesso delle luci della "Grande Mela".